

## **CORRIERE DELLA SERA**

### **Coding girls: le (poche) ragazze che programmano**



Le 'coding girls', le pasionarie del software sono poche. Vengono guardate con cautela. Spesso con scetticismo. In tutto il mondo, **le donne programmatrici sono 1 su 5**. Appena il 20%.

Lisa Ziri è una di quel 20%. E' laureata in matematica e, nel 2011, **ha dato vita a una startup votata al tech**. "Mi diverto – dichiara -. E quando l'azienda in cui lavoravo è fallita per operazioni finanziarie sbagliate...non perché i prodotti andassero male, con Silvia una collega ingegnere, abbiamo fatto in modo di sfruttare le nostre competenze".

Alla 'Think 3' di Bologna, le ragazze **svilupparono software Cad 3D per l'automotive ed anche per il design**. Dopo dieci anni di esercizi mentali a escogitare algoritmi per agevolare la produzione industriale, bisognava proporsi con una soluzione insolita: volevano (infatti) mettersi alla prova con 'una loro creatura'.  
"Anche perché nell'autunno 2010 – aggiunge Lisa – andare a caccia di un altro posto di lavoro al livello di quello perso, era impensabile".

*Una lampadina le si era accesa già da un pezzo osservando la mole di lavoro degli studi legali per archiviare le pratiche. Dov'era la falla? Nell'iter 'classico' di catalogare i faldoni per nome-cliente /per contenuto.*

Ci voleva un sistema easy che mettesse in luce i dati salienti di ogni documento. Un software focalizzato sulla semantica, sull'analisi del linguaggio naturale: proprio quello che fa 'Nexus', il programma sviluppato dalle 'nostre'. Al momento della ricerca, **basta inserire una parola chiave/un concetto...e arrivano i risultati attinenti.**

“Non è stato facile decidere di imbarcarci su Nexus – racconta Lisa -. Prima, abbiamo saggiato il 'product market fit'. Sapevamo bene di dover imparare una diversa tecnologia. Perché è diversa la materia ed è diverso il pubblico. Certo, non il nostro modo di lavorare. Però...**dovevamo mettere 'intelligenza' nel software.**

Insomma, per elaborare il 1° prototipo ci abbiamo messo sette mesi. Da quel momento, è stata un'evoluzione non stop grazie anche ai feedback dei primi utenti. **Lavoravamo ciascuna a casa propria** e per i meeting usufruivamo di una stanza alla sede Aster, l'incubatore per startup. In quel periodo, le entrate erano davvero magre: quelle delle consulenze. Quando c'erano”.

*Quasi in parallelo, è nata l'idea di spostare il principio di Nexus sull'analisi dei curriculum vitae che le aziende ricevono. Per sollevarle dal lungo iter di selezione.*

'Opus' è un software che (oltre a raccogliere le info sui dati personali e sulle competenze del candidato) **studia il cv ed è in grado di capire cosa c'è di singolare/d'importante.** Grazie (poi) a una parola chiave si riesce a rintracciare il cv giusto.

La startup 'Nemoris', fisicamente, è nata due anni fa. **“Abbiamo scommesso sulla voglia di aggiornarci** e sulla scelta di creare 'qualcosa di nuovo'. Senza avere alcun finanziatore. Oggi, abbiamo tre collaboratrici. Abbiamo anche le famiglie e i figli...e stiamo lavorando ancora su Nexus...”

